

Milano, la ricetta Atm: dirigenti dimezzati e lotta ai furbetti del ticket. Il confronto de la Repubblica Roma tra Atac e Atm

Il quadro emerso ieri dal rapporto sull'Atac diventa impietoso se paragonato con quello dell'azienda gemella Atm, che gestisce il trasporto pubblico di Milano

Il confronto Atac - Atm. E' vero che Atac ha un parco autobus più ampio (2.251 contro 1.446) e ha più dipendenti (11.959 contro i 9.283 di Atm), ma le aziende sono simili per dimensione e per volume di ricavi, e il numero di chilometri per vettura è quasi lo stesso (172 milioni a Roma, 170 a Milano).

Eppure i costi complessivi di Atac superano 1 miliardo e 200 milioni mentre Atm "contiene" la spesa in circa 924 milioni.

Per non dire dei debiti, che a Milano sono di "appena" 580 milioni mentre a Roma schizzano a oltre un miliardo e mezzo.

Viene da chiedersi poi, leggendo il rapporto, perché Atm recuperi dai suoi fornitori 8,5 milioni e Atac niente, o perché a Roma i dirigenti siano 81 e a Milano solo 30, o ancora perché in Atm gli introiti delle penalità per evasione tariffaria siano sette volte superiori a quelli della sorella romana.

Secondo i calcoli del sindacato, se Atac spendesse come Atm, lasciando invariati i costi per il personale, avrebbe un risparmio di oltre 133 milioni. E se facesse pagare le penalità ai suoi fornitori come l'azienda milanese avrebbe un aumento dei ricavi dell'8,5%.

Figuriamoci se avesse lo stesso numero di dirigenti: il risparmio sarebbe di 10 milioni, anche se, in base alle stime del sindacato, i costi del lavoro nel complesso rappresentano il 46% per Atac e il 51,7% per Atm.

Insomma i dipendenti milanesi sono pagati di più e meglio. Inoltre, in Atac i costi al netto del lavoro, ovvero le altre voci di spesa, equivalgono al 63% dei ricavi mentre in Atm rappresentano il 47,2% dei ricavi.

Ciò che emerge è che le due aziende hanno una redditività a dir poco differente: se avesse una gestione simile a quella della gemella, Atac avrebbe un incremento dei ricavi di oltre il 34% e persino un rapporto tra costi e ricavi in positivo per 5 milioni.

Alla fine non stupisce che, se il bilancio 2013 per l'Atac è in rosso di ben 172,8 milioni, per Atm è positivo di 19,8 milioni.